

Codice scheda: ASC A3460202
Luogo e data: TORINO - 18/05/1886
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CHOPITEA SERRA DOROTEA
Classificazione: Dor.Chopitea: scritti
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Ringrazia per l'accoglienza ricevuta in Barcelona e per la sua generosità nei confronti dei Salesiani. Assicura preghiere a Maria Ausiliatrice per il suo familiare colpito da grave febbre. [Fotografia di P.S. aut. di D. Rua M. aggiunto ad una lettera di D. Viglietti C.].

Ottima Signora nostra buona Madre

P. S. Aggiungo anch'io qualche linea per esprimerle tutta la riconoscenza che vivissima sentiamo pel tanto bene che fece a noi nel nostro soggiorno in codesta città, che fece e fa ai Salesiani di Sarrià e perfino di quanto continuerà fare in avvenire. Come mai potremmo noi soddisfare a tante nostre obbligazioni? Ci consola il pensiero che abbiamo a nostra Protettrice e Celeste Madre la Tesoriera delle Divine inesauribili ricchezze, a lei ci rivolgiamo affinché faccia Essa le parti nostre coi nostri benefattori ed in particolar modo colla S. V., ed Ella generosa quale è non mancherà di ricolmarla di sue grazie. Abbiamo inteso con molta pena che Don José Maria figlio di D. Narcisso fu assalito da grave febbre: non mancheremo di raccomandarlo caldamente a Maria Ausiliatrice nel corso della sua novena, come pure praticheremo pegli ottimi suoi genitori e pel resto della famiglia di V. S. e di quella di D. Narcisso. Gradisca i nostri cordiali rispetti e favorisca estenderli alla Signora Isabella e sua famiglia tutta, e mi creda quale godo professarmi in G. e M.
Di V. S. III.

Obbl. Servitore
Sac. Michele Rua

Ottima Sig: nostra buona Madre
P. S. Aggiungo anch'io qualche linea per esprimerle tutta la riconoscenza che vivissima sentiamo pel tanto bene che fece a noi nel nostro soggiorno in codesta città, che fece e fa ai Salesiani di Sarrià e perfino di quanto continuerà fare in avvenire. Come mai potremmo noi soddisfare a tante nostre obbligazioni? Ci consola il pensiero che abbiamo a nostra Protettrice e Celeste Madre la Tesoriera delle Divine inesauribili ricchezze, a lei ci rivolgiamo affinché faccia Essa le parti nostre coi nostri benefattori ed in particolar modo colla S. V., ed Ella generosa quale è non mancherà di ricolmarla di sue grazie. Abbiamo inteso con molta pena che Don José Maria figlio di D. Narcisso fu assalito da grave febbre: non mancheremo di raccomandarlo caldamente a Maria Ausiliatrice nel corso della sua novena, come pure praticheremo pegli ottimi suoi genitori e pel resto della famiglia di V. S. e di quella di D. Narcisso. Gradisca i nostri cordiali rispetti e favorisca estenderli alla Signora Isabella e sua famiglia tutta, e mi creda quale godo professarmi in G. e M.
D. N. S. III. Obbl. Servitore Sac. Michele Rua